



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

ORIGINALE

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 19/12/2017 n. 88

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE DALL'ESPOSIZIONE ALLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 20:00, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	PARMA ALICE	Consigliere	P
2	CECCARINI LAURA	Consigliere	A
3	RINALDI MIRKO	Consigliere	P
4	PAESINI FRANCESCA	Consigliere	P
5	MARTIGNONI ANDREA	Consigliere	P
6	FABBRI CRISTINA	Consigliere	P
7	COVERI STEFANO	Presidente	P
8	CAPRIOTTI LOUIS	Consigliere	P
9	RENZI ARIANNA	Consigliere	P
10	TUMBARELLO PATRIZIA	Consigliere	P
11	BERLATI LUIGI	Consigliere	P
12	VICARIO WALTER	Consigliere	P
13	ANDREAZZOLI SARA	Consigliere	P
14	BALDUCCI FABIO	Consigliere	A
15	NOVELLI ANDREA	Consigliere	P
16	MONTEVECCHI MATTEO	Consigliere	P
17	ZAGHINI ROBERTO	Consigliere	P

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale **Alessandro Petrillo**.

Stefano Coveri nella sua qualità di **Presidente**, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Scrutatori: PAESINI FRANCESCA, CAPRIOTTI LOUIS, VICARIO WALTER



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

(Sono presenti i seguenti Assessori: Zangoli Emanuele, Donini Paola, Rinaldi Danilo e Fussi Pamela)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i., definita “legge quadro sull’inquinamento acustico”, stabilisce, all’art. 6, comma 1, le competenze dei comuni in materia di inquinamento acustico, tra cui:
 - l’adozione di regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico;
 - l’autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all’art. 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso.
- la L.R. n. 15 del 09 maggio 2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, prevede, all’art 11 comma 1, che le autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l’impiego di macchinari od impianti rumorosi, vengano rilasciate dai Comuni, anche in deroga ai limiti fissati all’art. 2 della Legge n. 447/1995, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 45/2002 ha approvato la Direttiva inerente “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1, della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, che definisce gli indirizzi agli Enti Locali per il rilascio delle succitate autorizzazioni comunali;
- questo Comune, nelle more di emanazione dello specifico regolamento comunale previsto dalla sopradescritta normativa statale e regionale, ha emesso le seguenti ordinanze sindacali, al fine di regolamentare le modalità di svolgimento e di autorizzazione delle attività rumorose temporanee indicate sia nella succitata Delibera di Giunta Regionale, che dalle segnalazioni dei cittadini:
 - l’ordinanza sindacale n. 142 del 12/09/2005 “Norme per il contrasto dell’inquinamento acustico in occasione dello svolgimento di attività comportanti l’impiego di sorgenti sonore od effettuanti operazioni rumorose” ha regolamentato le modalità di svolgimento e di autorizzazione sul territorio comunale dei cantieri stradali ed edili, dell’attività agricola, degli spettacoli e delle attività ludiche, attraverso l’indicazione degli orari nei quali è ammesso lo svolgimento di dette attività rumorose temporanee;
 - l’ordinanza sindacale n. 87 del 30/07/2009 “Norme per il contrasto dell’inquinamento acustico prodotto dall’accensione dei compressori degli autofrigo nei centri abitati” ha regolamentato l’accensione dei motori dei compressori degli autofrigo all’interno dei centri abitati, al fine di contrastare l’inquinamento acustico da loro prodotto;
 - le ordinanze sindacali n. 48/2015 e n. 30/2016 hanno disciplinato l’ascolto di musica di sottofondo all’interno dei pubblici esercizi;
 - l’ordinanza sindacale n. 63/2016 ha regolamentato lo svolgimento delle manifestazioni temporanee in luogo pubblico od aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo,



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

definendo inoltre le aree sul territorio comunale destinate a manifestazioni o spettacoli a carattere temporaneo ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. a) della L. n. 447/95;

- le succitate ordinanze sono state emesse da questo Comune al fine sia di tutelare la salute pubblica ai sensi dell'art. 9 della L. n. 447/95, che di consentire un adeguato periodo di sperimentazione delle procedure che l'Amministrazione Comunale intende applicare per l'autorizzazione delle succitate attività rumorose temporanee;
- da questo periodo di applicazione delle succitate ordinanze è emerso quanto di seguito descritto:
 - l'emissione dell'ordinanza sindacale n. 63/2016 ha consentito la diminuzione, in maniera importante, delle segnalazioni dei cittadini di disturbo provocato dalle numerose manifestazioni che si svolgono annualmente sul territorio comunale, sia con il patrocinio del Comune, sia da parte dei pubblici esercizi. Pertanto le procedure stabilite dalla succitata ordinanza sindacale n. 63/2016 possono essere ritenute valide al fine di un loro inserimento in uno specifico regolamento comunale per la protezione dall'esposizione al rumore;
 - le segnalazioni pervenute sul rumore provocato dall'accensione degli autofrigo all'interno di aree site fuori dal centro abitato, ma nelle immediate vicinanze delle abitazioni, impongono di estendere il divieto di accensione in determinate fasce orarie su tutto il territorio comunale, ad eccezione di quelle aree site all'interno di zone produttive, a condizione che gli autofrigo sostino comunque ad una distanza minima di 50 m. dalle abitazioni;
 - le difficoltà riscontrate, sia da parte delle ditte ed aziende che lavorano sul territorio comunale, sia da parte degli enti preposti al controllo, relativamente al rispetto degli orari imposti dall'ordinanza n. 142/2005 per lo svolgimento di attività rumorose all'interno di cantieri edili e stradali e dell'attività agricola, impongono di rivedere gli orari indicati in quanto sono più restrittivi rispetto a quelli indicati nella Delibera di Giunta Regionale n. 45/2002, che fissa i criteri agli Enti Locali per lo svolgimento di dette attività e il rilascio delle succitate autorizzazioni, e di inserire anche i limiti di rumore previsti dalla norma regionale al fine di stabilire dei criteri oggettivi di valutazione del rumore prodotto, soprattutto all'interno dei cantieri;

Posto che, alla luce di quanto sopra premesso, il gruppo di lavoro intersettoriale, formato dal Servizio Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale e dallo Sportello Unico per le Attività Produttive Valle del Marecchia, ha predisposto lo schema del "Regolamento Comunale per la Protezione dall'Esposizione alle Attività Rumorose Temporanee", che allegato al presente atto sub A) ne forma parte integrante e sostanziale;

Atteso che la disciplina sviluppata nello schema di Regolamento esula in gran parte dall'oggetto del conferimento all'Unione dei Comuni della Valmarecchia, delle attività in materia di commercio, riguardando in principal modo la tutela dall'inquinamento acustico, in tema di tutela dell'Ambiente che permane nella competenza comunale, mentre, per quanto riguarda le modalità di autorizzazione che rientrano nella competenza del Suap, l'articolato è meramente confermativo delle disposizioni già attualmente in essere;

Dato atto che il succitato schema di regolamento comunale è stato redatto previo esame della normativa statale e regionale attualmente vigente e dei pareri e suggerimenti espressi da Arpae- Sez. Prov. Rimini;

Dato atto che l'allegato testo supera integralmente quanto disposto con le seguenti



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

ordinanze sindacali che, dalla sua entrata in vigore, verranno disapplicate:

- ordinanza sindacale n. 142/2005;
- ordinanza sindacale n. 87/2009;
- ordinanza sindacale n. 48/2015 limitatamente al punto 2;
- ordinanza sindacale n. 30/2016 limitatamente al punto 3;
- ordinanza sindacale n. 63/2016,

Dato atto che trattandosi di provvedimento che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Visto il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.447/95 e s.m.i.

Vista la L.R. 15/2001 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 45/2002

Vista la D.G.R. 673/2004

Visto il relativo parere di regolarità tecnica: **favorevole**, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegato al presente atto;

Visto il verbale n. 5 in data 16/12/2017, con il quale la 2^a Commissione Consiliare esprime il proprio parere favorevole in merito alla presente proposta di delibera;

Effettuano interventi il Presidente, l'Assessore Donini ed i Consiglieri Berlati, Tumbarello, Novelli e Vicario, i cui contenuti risultano testualmente riportati nel documento audio conservato nel sistema informatico dell'ente quale allegato alla presente delibera;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Conss. Berlati, Vicario, Andreazzoli, Novelli e Montevecchi), espressi per alzata di mano dai n. 15 presenti,

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento Comunale per la Protezione dall'Esposizione alle Attività Rumorose Temporanee", quale allegato al presente atto sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare che il regolamento di cui al precedente punto supera integralmente quanto disposto con le seguenti ordinanze sindacali che, dalla sua entrata in vigore, verranno disapplicate:

- ordinanza sindacale n. 142/2005;
- ordinanza sindacale n. 87/2009;



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Provincia di Rimini

- ordinanza sindacale n. 48/2015 limitatamente al punto 2;
- ordinanza sindacale n. 30/2016 limitatamente al punto 3;
- ordinanza sindacale n. 63/2016,

3. di impegnare gli uffici comunali e dell'Unione Valmarecchia interessati dalle procedure autorizzative, gestionali e comunicative in materia di attività rumorose temporanee, a conformarsi alla nuova disciplina contenuta nel Regolamento di cui al precedente punto 1 del dispositivo del presente provvedimento;
4. di stabilire che il regolamento di cui al precedente punto 1) entrerà in vigore il giorno di esecutività della presente delibera consiliare.



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

II PRESIDENTE
Stefano Coveri

II VICE SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Petrillo

CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

(Provincia di RIMINI)



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE DALL'ESPOSIZIONE ALLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

Redatto dal Servizio Qualità Urbana e Sportello Unico Attività Produttive Valle del Marecchia:
Patrizia Fiannaca, Sara Ruggiero e Maria Rosa Venuto

APPROVATO CON D.C.C. N. ____ DEL _____.

Sezione I Disposizioni Generali

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente regolamento definisce, in esecuzione della disciplina nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico, le modalità di svolgimento di attività temporanee, e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico a carattere temporaneo o itinerante, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose.

Art. 2- Esclusioni

1- Dal medesimo regolamento vengono escluse le fonti di rumore, arrecanti disturbo alle occupazioni e al riposo delle persone, derivanti dal comportamento di individui o gruppi, assimilabili a schiamazzi, quali ad esempio l'utilizzo di radio, televisioni o impianti stereofonici a volumi eccessivi in relazione al periodo del giorno o della notte, o il non impedire strepiti di animali. Si tratta di situazioni che non necessitano di rilievi fonometrici, in quanto la condizione di disturbo ingiustificato è più che evidente e può essere riscontrata da un pubblico ufficiale.

2- Il presente regolamento non si applica inoltre alle normali attività lavorative svolte all'interno delle zone artigianali, così come definite dagli strumenti urbanistici e dalla classificazione acustica comunale.

3- E' infine esclusa dal campo di applicazione del presente regolamento la disciplina dell'inquinamento acustico originato dal traffico ferroviario, da quello veicolare in genere e dai servizi pubblici di trasporto per il quale sono stati emanati appositi decreti.

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

Attività temporanea: qualsiasi attività che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o si svolge in modo non permanente nello stesso sito.

Cantiere stradale, edile ed assimilabile: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili e di ingegneria civile, quali lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche, le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro. Sono inoltre lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per i lavori edili o di ingegneria civile.

Manifestazione a carattere temporaneo: i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, caratterizzati dall'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito;

Manifestazione a carattere temporaneo svolta in un pubblico esercizio all'aperto: attività di cui al precedente punto, svolta nell'ambito di una superficie all'uopo attrezzata, costituente sede o pertinenza di un pubblico esercizio. Sono considerati "all'aperto" (in quanto le caratteristiche morfologiche permettono la propagazione senza ostacoli di emissioni sonore all'esterno dei locali dell'esercizio), anche i pubblici esercizi la cui attività avviene in locali scoperti o parzialmente scoperti.

Manifestazione Ricorrente: manifestazione a carattere temporaneo, di cui ai precedenti punti, che si ripete periodicamente.

Particolare Sorgente Sonora: macchine da giardino, altoparlanti, cannoncini antistorno, cannoni ad onde d'urto per la difesa antigrandine, autofrigo, sistemi di allarme.

Periodo Estivo: arco temporale compreso tra il 1° giugno ed il 30 settembre.

Periodo Invernale: arco temporale compreso tra il 1° ottobre ed il 31 maggio.

Inquinamento Acustico: l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi;

Per tutte le altre definizioni non qui elencate, si fa riferimento alle definizioni contenute nella L. 447/1995 s.m.i. e sui decreti attuativi.

Sezione II Attività Temporanee

La presente sezione norma l'attività di cantiere, l'attività agricola, le attività ludiche e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano comunque il carattere dell'attività temporanea.

Art. 4 - I Cantieri

1. L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 20:00.

2. L'esecuzione di lavori disturbanti, quali ad esempio demolizioni od escavazioni, ovvero comportanti l'impiego di macchinari rumorosi (ad esempio martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.) sono svolti, in tutto il territorio comunale e per tutto l'arco dell'anno, dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

3. Per contemperare le esigenze dei cantieri con i quotidiani usi degli ambienti confinanti, al titolare del cantiere è fatto obbligo:

a) di dotarsi di tutti gli accorgimenti tecnici utili al contenimento delle emissioni sonore attraverso l'utilizzo delle più idonee attrezzature, operanti in conformità alle direttive UE in materia di emissione acustica ambientale, sia di quelli gestionali per un'adeguata organizzazione dell'attività;

b) di dare preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere sui tempi e modi di esercizio, nonché sulla data di inizio e di fine lavori.

In attesa delle norme specifiche di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) della L. 447/1995 ss.mm.ii., gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

4. Ai cantieri relativi ad attività di ripristino urgente dell'erogazione di servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas, ecc.), ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

5. Ai cantieri posti in aree particolarmente protette di cui al D.P.C.M. 14/11/1997, e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, possono essere prescritte maggiori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore emessi, sia agli orari da osservare per il funzionamento dei medesimi.

Art. 5 - Limiti di emissione sonora all'interno dei cantieri

1. Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi, non potrà essere mai superato il valore limite $L_{Aeq} = 70$ dB(A), con tempo di misura (TM) > 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.

2. Ai cantieri per opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria od ordinaria svolti all'interno dei fabbricati, si applica il limite di $L_{Aeq} = 65$ dB(A) con tempo di misura (TM) > 10 minuti, misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse.

3. In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Art. 6 – Procedure per lo svolgimento dell'attività di cantiere

1. Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere nel rispetto dei limiti orari e di rumore di cui ai precedenti art. 4 e 5, è oggetto di preventiva comunicazione, di cui all'allegato 1, da presentarsi all'Ente competente (Sportello Unico Edilizia o Sportello Unico Attività Produttive) almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività. In caso di istanza edilizia, tale comunicazione dovrà essere allegata alla presentata istanza o alla comunicazione di inizio lavori, nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa in materia edilizia. La comunicazione deve essere corredata della documentazione indicata nell'**allegato 1**. I lavori potranno essere iniziati se entro il termine di cui sopra dalla presentazione non vengono richieste integrazioni o comunicato espresso motivato diniego.

2. Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti e/o degli orari individuati agli artt. 4 e 5, possono richiedere specifica deroga. La domanda deve essere corredata della documentazione di cui all'**allegato 2** ed essere presentata, a mezzo posta elettronica certificata, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Valmarecchia (suap.valmarecchia@legalmail.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività oppure al momento dell'istanza edilizia. L'autorizzazione in deroga è rilasciata dal SUAP Valmarecchia entro 30 giorni dalla richiesta, acquisito eventualmente il parere di Arpae. Durante tale periodo, il SUAP potrà richiedere eventuali integrazioni, che sospenderanno il termine sopraindicato. Tale termine riprenderà a decorrere dall'integrazione richiesta.

Il SUAP Valmarecchia trasmette copia dell'autorizzazione in deroga rilasciata, ovvero del provvedimento di motivato diniego, all'Arpae e al Corpo di Polizia Municipale ai fini dell'attività di mera vigilanza di rispettiva competenza.

3. Ai cantieri per i quali si può prevedere un impatto acustico particolarmente elevato, il Comune può prescrivere la presentazione di una valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente ovvero un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

4. Resta salvo il potere del Comune di sospendere i lavori qualora vengano meno le condizioni di ammissibilità della comunicazione o dell'autorizzazione.

5. E' fatto divieto dare inizio alle attività di cantiere senza aver presentato la comunicazione di cui al comma 1 od ottenuta l'autorizzazione in deroga di cui al comma 2.

Art. 7 –Attività Agricole

1. Nell'ambito dei lavori di coltivazione dei fondi, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili, che rispettano le norme tecniche di omologazione del mezzo, non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

2. Il coltivatore è comunque tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore.

Art. 8 - Attività ludiche

1. Le attività ludiche, di gioco, di intrattenimento e svago da chiunque svolte (per es. gioco del pallone, delle bocce, tamburello, racchette di legno, tuffi in piscina, giochi d'acqua in genere, attività private di canto e/o di suono di strumenti musicali, ecc.), quando i relativi rumori sono udibili dalla pubblica via, dovranno avvenire nel rispetto della seguente articolazione temporale:

- **nel periodo invernale dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 22;**

- **nel periodo estivo dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 24.**

2. Limitatamente ai casi in cui le predette attività ludiche, di gioco, di intrattenimento e svago, siano svolte nell'ambito di attività economiche in genere (esercizi pubblici, quali bar, ristoranti, sale giochi, ed attività commerciali, artigianali, di intrattenimento, svago, ricettive, ecc.), delle violazioni risponde sempre e solo il titolare di autorizzazione, ovvero il gestore od il preposto, sui quali incombe l'obbligo di vigilare ed assicurare l'osservanza da parte dei clienti.

Art. 9 – Particolari Sorgenti Sonore

1. Cannoncini sonori antistorno

L'uso di tali dissuasori sonori è consentito nel rispetto dei limiti sotto indicati:

a) il loro utilizzo potrà avvenire dall'alba al tramonto con cadenza di sparo ≥ 3 minuti. Nel periodo estivo, dalle ore 13,00 alle ore 15,00, ne è inibito l'utilizzo.

b) dovranno essere collocati il più possibile lontano da abitazioni e con la bocca da sparo non orientata verso fabbricati ad uso residenziale e, comunque, mai ad una distanza inferiore a 100 metri.

2. Cannoni ad onde d'urto per la difesa attività antigrandine

Il loro uso è consentito nel rispetto dei limiti sotto indicati:

a) è fatto divieto di impiego dalle ore 23 alle ore 6 successive, salvo eccezionali circostanze meteorologiche che rendano altamente probabile ed incombente il rischio di caduta grandine;

b) il dispositivo dovrà essere collocato il più possibile lontano da abitazioni e, comunque, mai a distanza inferiore a 200 metri dai fabbricati ad uso residenziale, esclusi quelli di proprietà dei fruitori del servizio per la difesa antigrandine aderenti al consorzio;

c) il periodo di utilizzo del dispositivo va dal 1° aprile a 30 ottobre.

3. Macchine da giardino e di bricolage

L'esecuzione dei lavori di giardinaggio o di bricolage dovrà avvenire con macchine ed impianti conformi alle direttive UE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine e delle attrezzature. Nell'esecuzione di tali lavori, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore in relazione al periodo del giorno o della notte.

4. Altoparlanti sui veicoli

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Mezzi Pubblicitari, nonché quanto previsto in materia di pubblicità elettorale, l'uso di altoparlanti sui veicoli è consentito all'interno del centro abitato solo nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20.

5. Autofrigo

L'accensione dei motori dei compressori degli autofrigo è vietata a distanza inferiore di 50 m. dalle abitazioni civili su tutto il territorio comunale, per tutta la giornata festiva e dalle ore 13 alle ore 16 e dalle ore 20 alle ore 7 dei giorni feriali. Tali limitazioni temporali non si applicano all'interno delle zone artigianali e delle altre zone in classe acustica V e VI, individuate dalla classificazione acustica comunale, a condizione che gli autofrigo rispettino la distanza di 50 m. dalle abitazioni civili.

6. Sistemi di allarme

Gli impianti antifurto installati negli immobili, ovvero su autoveicoli, devono essere sottoposti a manutenzione onde evitare malfunzionamenti ed inneschi accidentali. In ogni caso, l'emissione sonora della sirena di allarme deve cessare automaticamente entro i 15 minuti successivi all'innesco.

Sezione III

Manifestazioni Temporanee in luogo pubblico od aperto al pubblico

La presente sezione norma lo svolgimento delle manifestazioni temporanee in luogo pubblico od aperto al pubblico, nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dalle tabelle 1 e 2 della DGR n. 45/2002 sotto riportate.

10 - Criteri e Limiti per lo Svolgimento delle Manifestazioni Temporanee

Le manifestazioni che si svolgono nelle aree individuate dal Comune, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) della L. n. 447/95, sotto indicate, devono rispettare i criteri e i limiti della seguente Tabella 1.

L'elenco dei luoghi contenuti nella sottoriportata Tabella n. 1 può essere modificato o integrato con delibera di Giunta, a seguito di una valutazione di compatibilità acustica e storica delle segnalazioni di disturbo.

Tabella 1: Aree per manifestazioni temporanee

Aree di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) della L. 447/1995 s.m.i. e destinate a manifestazioni con grande affluenza di pubblico e/o di lunga durata e che possono presentare anche diversi punti di emissione le cui localizzazioni, sia in relazione all'ampiezza che alla distanza dai potenziali ricettori, siano tali da contenere i fenomeni di inquinamento acustico nei limiti sotto indicati, anche mediante opportuni accorgimenti e/o mitigazioni.

Luogo	Affluenza	Durata Massima	N. max. giorni /anno	Limite orario	Limite in facciata LAeq dB(A)	Limite LASlow in facciata dB(A)	Limite LASmax ai fini della tutela della salute degli utenti dB(A)
Piazzale Augusto Campana	Afflusso atteso > 5000	#	5	24:00	70	75	108
	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108
Sferisterio, Arena e Campo della Fiera	Afflusso atteso > 5000	#	5	24:00	70	75	108
	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108
Piazza Ganganelli	Afflusso atteso > 5000	#	5	24:00	70	75	108

	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108
Stadio Comunale	Afflusso atteso > 5000	#	5	24:00	70	75	108
	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108
Parco e Parcheggio Francolini	Afflusso atteso > 5000	#	5	24:00	70	75	108
	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108

Luoghi	Affluenza	Durata Massima	N. max. giorni /anno	Limite orario	Limite in facciata LAeq dB(A)	Limite LASlow in facciata dB(A)	Limite LASmax ai fini della tutela della salute degli utenti dB(A)
Museo Etnografico	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108
Piazza Delle Monache							
Piazza Marini							
Piazza Balacchi							
Via Cesare Battisti							
Piazza Marconi							
Via L. De Bosis							
Via Cavour							
Via Don Minzoni							
Via Matteotti							
Piazza e Via Rino Molari							

Piazza Gramsci	Afflusso atteso > 300	4h	#	24:00	65	70	108
La Pieve							
Parco Cappuccini e Parco Baden Powell							
Piazza Alfredo Panzini in località Canonica							
Campo Sportivo in località Canonica							
Piazzetta dei Fiori in località Stradone							
Parcheggio in via Trasv. Marecchia in località San Martino dei Mulini							
Via Tomba – tratto compreso fra via Busca e via XXVIII Maggio- in località San Martino dei Mulini							
Parcheggio fra via Casale S. Ermete e via Martella in località S. Ermete							
Parco Mutonia							

Anche le manifestazioni con afflusso atteso ≤ 300 persone dovranno rispettare i limiti e gli orari previsti dalla Tabella 1.

I valori di cui alla presente tabella non sono applicabili all'intera durata delle manifestazioni, ma solamente ai singoli eventi svolti all'interno delle stesse, che per loro natura non possono rispettare i limiti di immissione e pertanto fruiscono del regime di deroga.

Nelle altre aree del territorio comunale è consentito lo svolgimento di manifestazioni secondo i criteri e i limiti indicati nella seguente Tabella 2:

Tabella 2: criteri e limiti per manifestazioni sul territorio comunale

Cat.	Tipologia di manifestazione	Afflusso Atteso	Durata	N. max. di giorni/anno per sito	Limite in facciata LAeq dB(A)	Limite LASlow in facciata dB(A)	Limite LASmax ai fini della tutela della salute degli utenti dB(A)	Limite Orario dB(A)
1	Concerti all'aperto	> 1000	4h	3 (non consecutivi)	95	100	108	24:00
2	Concerti al chiuso (nelle strutture non dedicate agli spettacoli, come ad es. il palazzetto dello sport)	> 1000	4h	10	70	75	108	24:00
3	Concerti all'aperto	> 200	4h	6 (non consecutivi)	85	90	108	24:00
4	Discoteche e similari all'aperto	> 200	4h	4 (non consecutivi)	70	75	108	24:00
5	Attività musicali all'aperto quali ad es. piano-bar, dj set, ecc. a supporto di attività principale di pubblici esercizi	< 200	4h	16 (frequenza una volta alla settimana)	70	75	108	24:00

La durata massima degli eventi riportata nelle Tabelle 1 e 2 tiene conto delle prove tecniche degli impianti audio.

I parametri di misura riportati nelle tabelle 1 e 2 sono rilevati in facciata agli edifici maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le seguenti modalità:

- a) L_{Aeq} , come definito dal D.P.C.M. 16/03/98, T_M (tempo di misura) $\geq 10'$; tale parametro determina la compatibilità del sito con le caratteristiche e la tipologia della manifestazione autorizzata.
- b) L_{ASlow} , definito come livello di pressione sonora ponderato A e dinamica Slow, attribuibile agli impianti elettroacustici di diffusione sonora e ad ogni altra sorgente rumorosa a servizio della manifestazione. Per la verifica di tale parametro occorre accertare che il superamento del limite si sia verificato almeno tre volte nel corso della misura, che pertanto dovrà essere eseguita con l'utilizzo della *time-history* o della registrazione grafica.

Non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive).

11 - Procedure per lo svolgimento delle manifestazioni temporanee

1. Lo svolgimento, nel rispetto dei criteri e dei limiti di cui alle Tabelle 1 e 2, sul territorio comunale delle manifestazioni patrocinate dal Comune e/o consistenti in attività considerate dalla popolazione come eventi tollerabili o poco disturbanti, sia per la breve durata, che per il limitato impatto acustico (piccoli concerti, spettacoli, feste popolari, sagre, manifestazioni di beneficenza e sportive e celebrazioni) è oggetto di **preventiva comunicazione**, da presentarsi a mezzo posta elettronica certificata allo Sportello Unico per le Attività Produttive Valmarecchia (indirizzo pec: suap.valmarecchia@legalmail.it), almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo il modulo di cui all'**allegato 3**. L'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione è tacitamente rilasciata se, entro 5 giorni dalla presentazione, non sono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego.

2. Lo svolgimento, nel rispetto dei criteri e dei limiti di cui alle Tabelle 1 e 2, sul territorio comunale delle manifestazioni che, anche se patrocinate dal Comune, per caratteristiche quali la durata, l'impatto acustico prodotto, l'elevata entità di popolazione coinvolta, potrebbero produrre disturbo e/o particolari segnalazioni da parte della popolazione, è oggetto di **autorizzazione**. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive Valmarecchia, a mezzo posta elettronica certificata (indirizzo pec: suap.valmarecchia@legalmail.it), almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo il modulo di cui all'**allegato 4**, corredata dalla documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. L'autorizzazione si intende rilasciata dallo Sportello Unico Valmarecchia se, entro 10 giorni dalla presentazione, non sono richieste integrazioni o non viene espresso motivato diniego. Lo Sportello Unico Valmarecchia potrà richiedere l'eventuale parere ad ARPAE.

Per le manifestazioni ricorrenti, la richiesta di autorizzazione potrà essere sostituita dalla preventiva comunicazione di cui all'allegato 3, se le condizioni di svolgimento dell'attività e i relativi limiti di emissione sonora rimangano inalterate.

3. Lo svolgimento, nel rispetto dei criteri e dei limiti di cui alla Tabella 2, sul territorio comunale di una manifestazione temporanea all'aperto da parte di un pubblico esercizio o di un'attività di agriturismo, o presso l'area pertinenziale di edifici utilizzati per eventi (esempio matrimoni, ecc.), è oggetto di **preventiva comunicazione** da presentarsi, a mezzo posta elettronica certificata, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Valmarecchia (indirizzo pec: suap.valmarecchia@legalmail.it), almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo il modulo di cui all'**allegato 5**, corredata dalla dichiarazione di un tecnico competente in acustica ambientale,

che attesti il rispetto dei limiti di cui alla tabella 2 del presente regolamento, per la categoria di appartenenza individuata.

Per le manifestazioni ricorrenti di un pubblico esercizio, che si svolgono nel rispetto di quanto già dichiarato dal tecnico competente in acustica ambientale, sarà sufficiente presentare, almeno 7 giorni prima, una semplice comunicazione, nella quale verranno indicati gli orari e le date dell'evento.

4. Lo svolgimento di manifestazioni che, per motivi eccezionali e documentabili, non sono in grado di rispettare le prescrizioni di cui alle Tabelle 1 e 2, è oggetto di **autorizzazione in deroga**. La richiesta di autorizzazione in deroga dovrà essere presentata, a mezzo posta elettronica certificata, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Valmarecchia almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione, come da modulo di cui all'**allegato 6**, corredata dalla documentazione e o relazione tecnica descrittiva ai sensi dell'art. 7 della D.G.R. n. 673 del 14/04/2004 redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. L'autorizzazione in deroga potrà essere rilasciata dallo Sportello Unico Valmarecchia, acquisito il parere di ARPAE.

Per le manifestazioni ricorrenti, già autorizzate in deroga, non dovrà essere più allegata nuova documentazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, se le condizioni di svolgimento dell'attività e i relativi limiti di emissione sonora rimangano inalterate. L'autorizzazione emessa dal SUAP conterrà comunque le prescrizioni già previste dal parere Arpae, rilasciato nella prima richiesta di autorizzazione in deroga.

5. La relazione redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, laddove non vengano apportate modifiche al locale o all'impianto di emissione sonora, conserva validità senza limiti temporali, previa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del Dpr. 445/2000 e s.m.i., ove il richiedente titolare/gestore/organizzatore della manifestazione dichiara che nulla è variato o modificato rispetto a quanto contenuto e valutato nella citata relazione.

6. Le autorizzazioni in deroga relative esclusivamente alla durata della manifestazione possono essere richieste almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'attività.

7. L'obbligo per l'organizzatore dell'evento, di cui ai commi 1 e 2, di presentare la preventiva comunicazione o la richiesta di autorizzazione, dovrà essere stabilito dagli uffici comunali coinvolti nell'iter autorizzativo dell'evento e/o nella sua organizzazione, nell'ambito di appositi gruppi tecnici costituiti.

8. Al fine di tutelare gli ambienti abitativi limitrofi alle aree interessate dallo svolgimento delle manifestazioni temporanee, il Comune può prescrivere agli organizzatori delle succitate manifestazioni, di procedere in fase di esercizio alla verifica delle condizioni comunicate.

9. Il Comune può, a seguito di motivate segnalazioni di disturbo, imporre una limitazione degli orari o ulteriori specifiche prescrizioni, richiedere rilievi fonometrici ad ARPAE per verificare il rispetto dei criteri e limiti di cui alle Tabelle 1 o 2, o revocare l'autorizzazione rilasciata.

Art. 12 - Musica d'ascolto di sottofondo nei pubblici esercizi

Nelle aree esterne dei pubblici esercizi è ammessa fino alle ore 24 solo musica d'ascolto di sottofondo, mediante impianti radiofonici o stereofonici, od apparecchi televisivi, che funzionino senza la presenza di conduttori, intrattenitori, disk jockey, ecc.

La musica di sottofondo dovrà essere pertanto diffusa e gradevole e consentire la normale conversazione tra i clienti. Le emissioni sonore dovranno rispettare i limiti previsti dal piano di classificazione acustica comunale vigente. A tal fine i pubblici esercizi dovranno essere dotati di relazione di impatto acustico di rispetto dei succitati limiti.

Sezione IV Controlli e Sanzioni

Art. 13 – Controlli

Le attività di controllo del presente Regolamento sono demandate all'Arpae per le verifiche strumentali, e al Corpo di Polizia Municipale nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 14 – Sanzioni

1. Le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da €258,23 a €10.329,14 ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge n. 447/95 e s.m.i. Pagamento in misura ridotta entro 60 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione: € 516,46.

2. Per le violazioni di cui all'art. 8 comma 2, art. 10 Tabella 2 Categorie 4 e 5, art. 11 comma 3 ed art. 12 del presente Regolamento, nei confronti dei titolari di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, alle sanzioni amministrative di cui al precedente comma 1, si aggiunge quella di cui all'art. 8, commi 5 e 6, ed art. 19, comma 2, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2003, che obbliga tutti i soggetti che svolgono tale attività di esercitarla nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia di inquinamento acustico, mediante l'applicazione della sanzione amministrativa da €154,00 a € 1.032,00. Pagamento in misura ridotta entro sessanta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione: € 308,00.

3. L'accertata inottemperanza alle disposizioni del presente regolamento prevede la gradualità delle sanzioni come di seguito indicate:

1^ violazione: diffida scritta;

2^ violazione: sanzione amministrativa pecunaria negli importi sopraindicati.

4. La competenza in materia sanzionatoria alle presenti disposizioni è affidata al Corpo di Polizia Municipale.

ALLEGATO 1 – CANTIERI

Istanza n. _____

Santarcangelo, li _____

Allo **SPORTELLO UNICO EDILIZIA**

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE DICOMUNI VALMARECCHIA¹

Pec.: suap.valmarecchia@legalmail.it

DATI DEL TITOLARE

La/Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di _____

Dati della ditta/società esecutrice di lavori²:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante della Società :

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

¹ da inviare allo Sportello Unico Attività Produttive nel caso di cantiere edile riguardante attività produttive.

² da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

per l'attivazione di un cantiere:

- edile, stradale o assimilabile;
- per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria e ordinaria di fabbricati.

da svolgersi in Via. _____

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

COMUNICA

di rientrare nelle condizioni stabilite ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee e di rispettare gli orari ed i valori limite ivi indicati.

Allego alla presente documentazione tecnica consistente in:

- planimetria, o altra rappresentazione grafica, dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.

TIMBRO e FIRMA
del Titolare o Legale Rappresentante³

³ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

ALLEGATO 2 – CANTIERI IN DEROGA

Santarcangelo, li _____

Allo SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE DICOMUNI VALMARECCHIA
Pec.: suap.valmarecchia@legalmail.it

DATI DEL TITOLARE

La/Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di _____

Dati della ditta/società esecutrice dei lavori¹:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante della Società :

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

¹ da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

per l'attivazione di un cantiere:

- edile, stradale o assimilabile;
- per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria e ordinaria di fabbricati.

da svolgersi in Via. _____

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

RICHIEDE

l'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

A tal fine dichiaro di non essere in grado di rispettare

gli orari di cui all'art. 4;

i valori limite di cui all'art. 5;

del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee per i seguenti motivi:

_____.

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale e consistente in:

- planimetria, o altra rappresentazione grafica, dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora;
- eventuale previsione dei livelli acustici in facciata degli edifici maggiormente esposti, con indicazione degli accorgimenti che comunque si intendono adottare al fine di contenere i livelli acustici;
- modulo di impegno di pagamento ARPAE (nel caso di richiesta del parere tecnico) di cui al seguente Link: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2984&idlivello=1664;
- ogni altra informazione ritenuta utile;

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.

TIMBRO e FIRMA
del Titolare o Legale Rappresentante²

² Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

ALLEGATO 3 – MANIFESTAZIONI

Santarcangelo, li _____

**Allo SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
 PRODUTTIVE DELL'UNIONE DICOMUNI
 VALMARECCHIA
 Pec.: suap.valmarecchia@legalmail.it**

DATI DEL TITOLARE

La/Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di _____

Dati della ditta/società¹:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante di Associazione, Impresa, Comitato, Circolo, ecc. :

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

¹ da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta".

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo (indicare quale):

da svolgersi in Via. _____

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

con il seguente orario: dalle ore _____ alle ore _____

COMUNICA

di rientrare nelle condizioni stabilite ai sensi dell'art.11 comma 1 Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

A tal fine dichiaro di rispettare gli orari ed i valori limite indicati nella:

Tabella 1 - Luogo _____

Tabella 2 - Categoria _____

allegata all'art. 10 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

Allego alla presente documentazione tecnica consistente in:

- Planimetria, o altra rappresentazione grafica, dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.

TIMBRO e FIRMA
del Titolare o Legale Rappresentante²

² Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

ALLEGATO 4 – MANIFESTAZIONI

Santarcangelo, li _____

Allo **SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE DELL'UNIONE DICOMUNI
VALMARECCHIA**
Pec.: suap.valmarecchia@legalmail.it

DATI DEL TITOLARE

La/Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di _____

Dati della ditta/società¹:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante della Società :

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

¹ da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta.

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo (indicare quale):

da svolgersi in Via. _____

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

con il seguente orario: dalle ore _____ alle ore _____

RICHIEDE

l'autorizzazione ai sensi dell'art.11 comma 2 Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

A tal fine dichiaro di essere in grado di rispettare gli orari e i valori limite di cui alla

Tabella 1 - Luogo _____

Tabella 2 - Categoria _____

dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da Tecnico Competente in Acustica (T.C.A.) ambientale (T.C.A.) e consistente in:

- Planimetria, o altra rappresentazione grafica, dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora;
- eventuale previsione dei livelli acustici in facciata degli edifici maggiormente esposti, con indicazione degli accorgimenti che comunque si intendono adottare al fine di contenere i livelli acustici;
- modulo di impegno di pagamento ARPAE (nel caso di richiesta del parere tecnico) di cui al seguente Link: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2984&idlivello=1664;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.

TIMBRO e FIRMA
del Titolare o Legale Rappresentante²

² Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

ALLEGATO 5 – MANIFESTAZIONI PRESSO I PUBBLICI ESERCIZI

Santarcangelo, li _____

**Allo SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
 PRODUTTIVE DELL'UNIONE DICOMUNI
 VALMARECCHIA
 Pec.: suap.valmarecchia@legalmail.it**

DATI DEL TITOLARE

La/Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di _____

Dati della ditta/società¹:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante della Società :

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

¹ da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta".

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo (indicare quale):

da svolgersi in Via. _____

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

con il seguente orario: dalle ore _____ alle ore _____

COMUNICA

di rientrare nelle condizioni stabilite ai sensi dell'art.11 comma 3 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

A tal fine dichiaro di rispettare gli orari ed i valori limite indicati nella tabella 2 Categoria _____ dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

Allego alla presente, documentazione tecnica consistente in:

- Planimetria, o altra rappresentazione grafica, dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- dichiarazione di un tecnico abilitato in acustica che attesti il rispetto dei limiti di cui alla tabella 2 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione del rumore prodotto dalle attività rumorose temporanee;
- modulo di impegno di pagamento ARPAE (nel caso di richiesta del parere tecnico) di cui al seguente Link: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2984&idlivello=1664;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.

TIMBRO e FIRMA
del Titolare o Legale Rappresentante²

² Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).

ALLEGATO 6 – MANIFESTAZIONI IN DEROGA

Santarcangelo, li _____

**Allo SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
 PRODUTTIVE DELL'UNIONE DI
 COMUNI VALMARECCHIA
 Pec.: suap.valmarecchia@legalmail.it**

DATI DEL TITOLARE

La/Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di _____

Dati della ditta/società¹:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto)

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante della Società :

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

denominazione o ragione sociale

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica (e-mail) _____

Telefono fisso / cellulare _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

¹ da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta".

per l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo (indicare quale):

da svolgersi in Via. _____

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

con il seguente orario: dalle ore _____ alle ore _____

RICHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi 11 comma 4 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

Dichiaro che la manifestazione è soggetta ai limiti e criteri indicati nella:

Tabella 1 - Luogo _____

Tabella 2 - Categoria _____

A tal fine dichiaro di non essere in grado di rispettare:

gli orari

i valori limite

di cui alla tabella sopra indicata e riportata all'art. 10 del Regolamento Comunale per la protezione dall'esposizione alle attività rumorose temporanee.

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da Tecnico Competente in Acustica ambientale e consistente in:

- Planimetria, o altra rappresentazione grafica, dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità;
- relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora;
- eventuale previsione dei livelli acustici in facciata degli edifici maggiormente esposti, con indicazione degli accorgimenti che comunque si intendono adottare al fine di contenere i livelli acustici;
- modulo di impegno di pagamento ARPAE (nel caso di richiesta del parere tecnico) di cui al seguente Link: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2984&idlivello=1664;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/2000.

TIMBRO e FIRMA
del Titolare o Legale Rappresentante²

² Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).